



Roma, 8 novembre 2024
Prot. n. 349/2024 GF/RC-stm

Al Presidente della Commissione di Garanzia
per l'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ufficio di Gabinetto
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Gabinetto del Ministro dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Relazioni Sindacali
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Gabinetto del Ministro dell'Università e Ricerca
Ufficio Relazioni Sindacali
gabinetto@pec.mur.gov.it

Ai Magnifici Rettori delle Università italiane
LL.SS.

Ai Presidenti degli Enti di Ricerca e dell'ASI
LL.SS.

Ai Direttori delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica
e Musicale
LL.SS.

Alla Presidenza FORMA Nazionale - c/o ENAIP Nazionale
enaip@pec.it

Alla Presidenza CENFOP - c/o ANAPIA Lazio
cenfopnazionale@pec.it

Al Presidente AGIDAE
(Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità
Ecclesiastica) - P. Francesco Ciccimarra
agidae@pec.it

Al Presidente ANINSEI
(Associazione Nazionale Istituti Non Statali di
Educazione e di Istruzione) - Confindustria Federvarie
Ing. Luigi Sepiacci
aninsei@pec.aninsei.it





Al Presidente FISM
(Federazione Italiana Scuole Materne)
Dott. Girardi Biancamaria
fism.nazionale@pec.it

OGGETTO: Adesione allo sciopero per l'intera giornata del 29 novembre 2024 di tutto il personale del Comparto "Istruzione e Ricerca" e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della Formazione professionale e delle Scuole non statali proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL.

La scrivente Organizzazione Sindacale, vista la proclamazione di CGIL e UIL dello sciopero generale per l'intera giornata di venerdì 29 novembre 2024, effettuata in data 30/10/2024 ed allegata alla presente; visto il parere espresso dalla Commissione di garanzia nella seduta del 16.1.2004 (prot. N. 582), sulla non obbligatorietà, in caso di vertenze con oggetto provvedimenti ed iniziative legislative, del tentativo di conciliazione;

comunica l'adesione allo sciopero di tutto il personale del comparto Istruzione e Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della Formazione professionale e delle Scuole non statali, per l'intera giornata del 29 novembre 2024, per rivendicare in particolare:

1. I rinnovi de CCNL nazionali, pubblici e privati, con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: lo stanziamento previsto dal governo per il rinnovo dei contratti pubblici è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%
2. La salvaguardia della dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca
3. La riconduzione al CCNL di tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche, all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione
4. La stabilizzazione del precariato e contro l'uso abusivo di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine
5. Il contrasto ai tagli contenuti nella legge di bilancio che prevedono la riduzione del 25% del turn over di Università, ricerca e Alta formazione artistica e musicale un taglio secco per la scuola di 5.660 di docenti dell'organico dell'autonomia e 2.174 unità di personale ATA.

Durante lo sciopero sarà garantito il rispetto delle prestazioni indispensabili, come previsto dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020.

Il Segretario generale FLC CGIL
Gianna Fracassi

